



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Comunicazione e Servizi al Cittadino
Ufficio Stampa



COMUNICATO STAMPA

Venerdì 7 marzo, alle ore 21, presso Pubblico Teatro

Festa della Donna a teatro con Tita Ruggeri

In occasione della Festa della Donna, l'**Assessorato alle Pari Opportunità** del Comune di Casalecchio di Reno promuove **venerdì 7 marzo**, alle **ore 21**, nei locali di **Pubblico Teatro**, in Piazza del Popolo 1, lo spettacolo "**Sabatini Maria, detta Marietta**", monologo per un'attrice e tre musicisti, tra pentole, poesie, Pellegrino Artusi e moderne diavolerie, con **Tita Ruggeri**.

Allo spettacolo partecipano anche **Vladimiro Cantaluppi** al violino, **David Sarnelli** alla fisarmonica, **Massimo de Stephanis** (autore delle musiche) al contrabbasso.

Il testo è di **Sara Olivieri**, da un'idea di **Petronella Ortmann** e **Antonio Falzetti**. La produzione è di Coospettacolo.

L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti.

Sarà possibile accedere al teatro a partire dalle ore 20,30.

Al termine dello spettacolo, nell'area antistante il teatro, l'**AVIS** di Casalecchio di Reno offrirà a tutti i partecipanti **cioccolata in tazza** accompagnata dai **biscotti** offerti dalla **Pasticceria Filippini** e saranno distribuite le **mimose** grazie alla disponibilità del **Vivaio Menzani**.

La storia. Si chiamava Maria Sabatini, ma tutti la conoscevano come la Marietta.

Maria Sabatini, la protagonista, è una donna forte e ricca di umanità che per tanti anni ha servito Pellegrino Artusi, il padre della cucina italiana, contribuendo con grande dedizione alla realizzazione *de La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*.

E' la notte del 31 dicembre 1899: con verve e ironia la Marietta interpretata da Tita Ruggeri, racconta, in un monologo intimo ed emozionante, del suo rapporto con l'Artusi, evocato dalla voce di Patrizio Roversi, e riflette sulla sua vita e sulla storia in una giovanissima Italia ancora in bilico tra la tradizione e il desiderio di un progresso sempre più dilagante.

Attraverso uno sguardo femminile, vivace e a tratti ingenuo, scorrono con leggerezza i pensieri di una piccola grande donna di fine Ottocento, sempre dietro alle quinte, ma in realtà fondamentale.

Semplicità, rispetto per il territorio, stagionalità, precisione, qualità e pazienza, questi sono i valori tradizionali che stanno a cuore all'Artusi, che ne hanno reso grande la cucina e che ancor oggi vengono posti indiscutibilmente alla base della tradizione culinaria italiana autentica.

Con le mani immerse in un impasto di farina, zucchero, burro, uva passa e uova, ritroviamo la Marietta intenta a preparare il celebre panettone che porta il suo nome, mentre rievoca il momento delle grandi migrazioni, dipinge le immagini di una nostalgica Firenze e racconta di una moderna diavoleria...

Una donna profondamente legata alla tradizione ma proiettata verso il futuro.

Le immagini e gli effetti visivi di una moderna scenografia condurranno gli spettatori dentro un grande libro di illustrazioni da sfogliare, in bianco e nero...come quelli di una volta.

Per ulteriori informazioni: 051 598111 - 051 598206

Cordiali saluti - Mauro Ungarelli - 3 marzo 2014